Laboratorio di Basi di Dati

Docente: Alberto Belussi

Lezione 1

SQL

- SQL (Structured Query Language) è stato definito nel 1973 ed è oggi il linguaggio più diffuso per i DBMS relazionali.
- Sono stati proposti diversi standard: l'ultimo è SQL-99. In queste esercitazioni utilizzeremo lo standard precedente: SQL-92.
- Il linguaggio SQL è composto di diverse parti:
 - Linguaggio per la definizione delle <u>strutture dati</u> e dei <u>vincoli</u> di integrità (Data Definition Language)
 - Linguaggio per modificare dati: inserimento, aggiornamento e cancellazione (Data Manipulation Language)
 - Linguaggio per <u>interrogare</u> la base di dati (Data Manipulation language: Query language)

Definizione Dati in SQL

- Istruzione CREATE TABLE:
 - Definisce lo schema di una relazione (o tabella) e ne crea un'istanza vuota
 - Specifica attributi, domini, vincoli

CREATE TABLE NomeTabella

(Attributo Tipo [Valore Default][Vincolo Attributo]

{, Attributo Tipo [Valore Default][Vincolo Attributo]}

{, Vincolo Tabella})

Domini

- Domini elementari (predefiniti):
 - Carattere: singoli caratteri o stringhe anche di lunghezza variabile
 - Bit: singoli (booleani) o stringhe
 - Numerici, esatti e approssimati
 - Data, ora, intervalli di tempo
- Domini definiti dall'utente

Dominio CARATTERE

- Permette di rappresentare singoli caratteri oppure stringhe.
- La lunghezza delle stringhe può essere fissa o variabile.

character [varying][(Lunghezza)]

Forme abbreviate:

character → CHAR character varying (20) → VARCHAR(20)

Dominio BIT

- Tipicamente usato per rappresentare attributi, detti FLAG, che specificano se l'oggetto rappresentato da una tupla possiede o meno una certa proprietà.
- Si può anche definire un dominio per rappresentare "stringhe di bit".

bit [varying][(Lunghezza)]

Dominio TIPI NUMERICI ESATTI

- Permette di rappresentare valori interi o valori decimali in virgola fissa.
- SQL mette a disposizione 4 diversi tipi:
 - numeric
 - decimal

- Numeri in base decimale

numeric [(Precisione [, Scala])]
decimal [(Precisione [, Scala])]

- integer
- smallint

Se non interessa avere una rappresentazione precisa della parte frazionaria

Esempi:

numeric(4,2)

 \rightarrow

4 cifre significative, 2 cifre dopo la virgola xx,dd

Dominio TIPI NUMERICI APPROSSIMATI

- Permette di rappresentare valori numerici approssimati mediante l'approccio in virgola mobile.
- SQL mette a disposizione 3 diversi tipi numerici approssimati:
 - real (in postgres: "range of at least 1E-37 to 1E+37 with a precision of at least 6 decimal digits")
 - double precision (in postgres: "range of around 1E-307 to 1E+308 with a precision of at least 15 decimal digits")
 - float (notazione SQL-standard): float [(Precisione)] (Precisione = cifre binarie mantissa)

Domini per il TEMPO

- Permette di rappresentare istanti di tempo.
 - date: (year, month, day)
 - time: (hour, minute, second)
 - timestamp: date ∪ time

time [(Precisione)][with time zone]
timestamp [(Precisione)][with time zone]

Precisione = numero di cifre decimali usate per rappresentare le frazioni di secondo

with time zone = se specificato risultano disponibili due campi in più: timezone_hour e timezone_minute che rappresentano la differenza con l'ora di Greenwich.

- Vedi pagine della documentazione postgresql per funzioni di input/output di valori di questi domini
 - http://www.postgresql.org/docs/8.4/interactive/functionsdatetime.html#FUNCTIONS-DATETIME-EXTRACT

CREATE TABLE: Esempio

CREATE TABLE Impiegato

(Matricola CHAR(6),

Nome VARCHAR(20),

Cognome VARCHAR(20),

Qualifica VARCHAR(20),

Stipendio FLOAT)

Default

Permette di indicare un valore di default che viene inserito in un attributo quando il comando di inserimento (INSERT...) non specifica nessun valore.
DEFAULT Valore

Esempio dichiarazione di attributo con valore di default:

Nome VARCHAR(20) DEFAULT 'Pippo'

Vincoli intrarelazionali

Vincoli di integrità: sono proprietà che devono essere soddisfatte da ogni istanza della base di dati.

Vincoli di integrità intrarelazionali: riguardano proprietà che si riferiscono alle tuple di una singola relazione della base di dati:

- NOT NULL: attributo non nullo
- UNIQUE: definisce chiavi
- PRIMARY KEY: definisce la chiave primaria (una sola, implica NOT NULL)
- CHECK(espressione): vincolo generico

NOT NULL

- Implica che il valore nullo non sia ammesso come valore dell'attributo.
 - Questo implica in fase di inserimento che il valore dell'attributo deve essere sempre specificato.

Nome VARCHAR(20) NOT NULL

UNIQUE

- Impone che i valori di un attributo (o di un insieme di attributi) siano una superchiave, quindi tuple differenti della tabella non possono avere gli stessi valori nell'attributo (o negli attributi) dichiarato(i) UNIQUE.
- Si può definire su:
 - un solo attributo
 - un insieme di attributi

Matricola CHAR(6) UNIQUE

Nome VARCHAR(20),

Cognome VARCHAR(20),

UNIQUE(Nome, Cognome)

Su più attributi: attenzione!

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,
Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

UNIQUE(Nome, Cognome)

Impone che non ci siano due righe che abbiano uguali sia il nome che il cognome

Nome Cognome VARCHAR(20) NOT NULL UNIQUE, VARCHAR(20) NOT NULL UNIQUE,

Impone che non ci siano due righe che abbiano lo stesso nome o lo stesso cognome

PRIMARY KEY

- Specifica la chiave primaria della relazione
 - Si usa una sola volta per tabella
 - Implica una definizione di NOT NULL
- Due forme:
 - Nella definizione di un attributo, se è l'unico componente della chiave primaria

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY

 Come definizione separata a livello di tabella, se invece la chiave primaria è composta da più attributi

Nome VARCHAR(20),

Cognome VARCHAR(20),

PRIMARY KEY(Nome, Cognome)

CREATE TABLE: Esempio

CREATE TABLE Impiegato

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,

Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

Qualifica VARCHAR(20),

Stipendio FLOAT DEFAULT 0.0,

UNIQUE(Cognome, Nome)

Il valore che deve assumere l'attributo quando viene inserita una riga nella tabella senza che sia specificato un valore per l'attributo stesso. Se non specificato, si assume come valore di default NULL.

CREATE TABLE: esempio Check

CREATE TABLE Impiegato

```
( Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
```

Nome VARCHAR(20) NOT NULL,

Cognome VARCHAR(20) NOT NULL,

Qualifica VARCHAR(20),

Stipendio FLOAT DEFAULT 100.0,

UNIQUE(Cognome, Nome),

CHECK (Stipendio>= 100))

Domini definiti dall'utente

E' possibile definire domini specifici assegnando vincoli sui domini di base

CREATE DOMAIN NomeDominio as TipoBase [valoreDiDefault][Vincolo]

dove Vincolo è un vincolo CHECK(condizione) dove la condizione è espressa come prevede la clausola WHERE di un'interrogazione SQL.

Esempio (dominio enumerato):

CREATE DOMAIN TipoAttivitàFormativa as CHAR(1) CHECK(VALUE IN ('A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F'));

E' la parola chiave per indicare un valore del dominio

INSERT

Come popolare una tabella (inserimento righe):

INSERT INTO NomeTabella [(ElencoAttributi)]
VALUES

(Elenco di Valori);

INSERT INTO Impiegato (Matr,Nome,Cognome) **VALUES** ('A00001', 'Mario', 'Rossi');

DELETE

Come cancellare tuple da una tabella:

DELETE FROM NomeTabella [WHERE condizione];

DELETE FROM Impiegato **WHERE** Matr='A3300';

Come cancellare un'intera tabella:

DROP TABLE NomeTabella;

PostgreSQL

- PostgreSQL è un DBMS relazionale (con alcune caratteristiche object-relational).
- Software multipiattaforma di pubblico dominio.
- L'interazione tra un utente (programmatore della base di dati, o utente finale) e le basi di dati gestite da postgreSQL avviene secondo il modello client-server.

PostgreSQL

- Per ogni connessione stabilita vengono coinvolti tre processi UNIX:
 - il postmaster: un processo deamon con funzione di supervisione (gestisce le basi di dati presenti sul server);
 - l'applicazione frontend dell'utente (psql): ogni utente che si connette lancia questo programma;
 - un backend database server (per ogni connessione).

Uso locale di PostgreSQL

- Il server dbserver è il server PostgreSQL utilizzato per le esercitazioni di laboratorio
 - Sono disponibili tante basi di dati quanti sono gli utenti. Ogni utente accede alla propria base di dati: dblabXX è la base di dati dell'utente userlabXX
- Come ci si connette?
 - export PGUSER=userlabXX
 - psql -h <nome server> -d <nome database>
 psql -h dbserver -d dblabXX

Uso locale di PostgreSQL

Il nome della tabella è univoco nella base di dati. Quindi non possono essere create due tabelle con lo stesso nome.

Terminare ogni comando SQL con il carattere ";"

Lavorare in psql

- psql -h dbserver -d dblabXX
- Noteremo, lavorando dalla linea di comando, un messaggio di benvenuto ed il cambiamento del prompt: Welcome to the POSTGRESQL interactive sql monitor: type |? for **help** on slash commands type |q to quit type | i FILENAME execute commands from file type | r reset (clear) the query buffer type | g or terminate with semicolon to execute query You are currently connected to the database: dblabXX dblabXX=>

Creazione tabelle e inserimento dati

```
CREATE TABLE indirizzi (
```

nome varchar(20),

cognome varchar(20),

indirizzo varchar(50),

email varchar(30)

Il comando viene
eseguito. Appare
messaggio
NOTICE:..CREATE TABLE
e poi il prompt

INSERT INTO indirizzi VALUES ('Mario', 'Rossi', 'via Dante, 3 - ROMA',

'mario@rossi.com');

Appare un messaggio del tipo INSERT 0
1 e poi il prompt

Tipi di Dati principali in PostgreSQL

- varchar(n) stringa di lunghezza variabile minore o uguale a "n"
- char carattere singolo
- char(n) stringa di lunghezza fissa di "n" caratteri
- integer un intero di non più di nove cifre
- float un numero in virgola mobile (15 cifre mantissa)
- real un numero in virgola mobile (6 cifre mantissa)
- date data
- **time** orario
- timestamp data + orario
- interval intervallo di tempo